

Procedure di intervento in caso di bullismo e cyberbullismo

1. Segnalazione

Ogni episodio di bullismo o cyberbullismo, sia esso rilevato da personale scolastico o segnalato da studenti e famiglie, deve essere tempestivamente comunicato al Dirigente scolastico o al docente referente per il bullismo e il cyberbullismo.

2. Attivazione del Referente

Il Referente scolastico, in collaborazione con il Dirigente, raccoglie informazioni sull'episodio attraverso colloqui con la presunta vittima, l'autore o gli autori, eventuali testimoni e il personale coinvolto.

3. Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie degli studenti interessati vengono informate in modo tempestivo e sono convocate per un colloquio finalizzato alla condivisione delle informazioni e alla definizione di azioni educative.

4. Valutazione della gravità del fatto

L'Istituto valuta l'entità dell'episodio considerando:

- a) la frequenza e la reiterazione delle condotte;
- b) l'impatto psicologico sulla vittima;
- c) l'eventuale uso di strumenti digitali e la diffusione di contenuti lesivi.

5. Adozione delle misure disciplinari ed educative

In base alla gravità del comportamento, il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di Classe e nel rispetto del Regolamento d'Istituto, adotta le misure disciplinari e/o educative previste.

6. Azioni di supporto alla vittima

La scuola assicura alla vittima ascolto, tutela e, ove necessario, sostegno psicologico mediante lo sportello d'ascolto o con il supporto di professionisti esterni.

7. Azioni di recupero per l'autore del comportamento

All'autore o agli autori delle condotte sono proposti percorsi educativi, attività di riflessione guidata e, ove possibile, attività di mediazione e riparazione.

8. Coinvolgimento di enti esterni

Nei casi più gravi o di rilevanza penale, il Dirigente scolastico provvede a segnalare l'episodio alle autorità competenti (Forze dell'Ordine, Servizi Sociali, Tribunale per i Minorenni), nel rispetto della normativa vigente.

Misure disciplinari in caso di bullismo e cyberbullismo

1. Gli studenti che pongono in essere condotte riconducibili a fenomeni di bullismo o cyberbullismo sono soggetti a provvedimenti disciplinari previsti dal presente Regolamento e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, adottati nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità ed equità.

2. Le misure disciplinari perseguono esclusivamente finalità educativa e rieducativa, nonché la reintegrazione dello studente all'interno della comunità scolastica.

3. In relazione alla gravità e alla reiterazione del comportamento, le sanzioni disciplinari possono consistere in:

- a) **richiamo verbale** da parte del docente o del Dirigente scolastico;
- b) **ammonizione scritta** e annotazione sul registro elettronico, con contestuale comunicazione alla famiglia;

- c) **attività di natura riparativa o restitutiva**, quali elaborati scritti, riflessioni guidate, scuse formali nei confronti della vittima, partecipazione a incontri di sensibilizzazione;
- d) **lavori di utilità scolastica**, da svolgersi sotto la supervisione del personale dell'Istituto;
- e) **limitazioni temporanee** all'utilizzo di dispositivi elettronici e/o alla partecipazione ad attività extracurricolari, uscite o viaggi di istruzione;
- f) **sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza**, consistente nell'esclusione temporanea dalla partecipazione alle attività didattiche ordinarie e nello svolgimento di attività educative alternative;
- g) **sospensione dalle attività didattiche**, con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo proporzionato alla gravità del fatto;
- h) **esclusione da specifiche attività scolastiche o parascolastiche** nei casi di particolare gravità o recidiva;
- i) **segnalazione alle autorità competenti**, qualora le condotte integrino fattispecie penalmente rilevanti o configurino violazioni di legge.

4. Ogni provvedimento disciplinare è accompagnato da un'attività educativa di supporto volta a favorire la consapevolezza dell'errore e il recupero del comportamento corretto.

DISPOSIZIONI FINALI

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2025/2026 ed è parte integrante del Patto educativo di corresponsabilità.